

CONTRIBUTI SISMA NON DOVUTI, SCOPERTI NUOVI FURBETTI

4 Settembre 2015



L'AQUILA - Un nuovo "furbetto del terremoto" è stato scovato dalla Procura della Repubblica dell'Aquila. M.C., secondo l'accusa, avrebbe dichiarato di abitare, alla data del 6 aprile 2009, in una casa del centro storico che invece aveva dato in affitto e viveva con la famiglia in un comune del circondario. Un modo, chiaramente illecito, per ottenere il Cas, contributo di autonoma sistemazione erogato nei primi anni dell'emergenza a chi fosse rimasto senza casa. L'uomo avrebbe percepito oltre 34mila euro di sussidio senza averne diritto.

La giunta comunale nei giorni scorsi ha deciso di costituirsi parte civile contro alcune persone che, in modi diversi, hanno cercato, secondo le accuse, di trarre un indebito vantaggio dai fondi post-sisma.

Tra queste G.C., che avrebbe dichiarato che la sua prima abitazione era in una frazione aquilana mentre in realtà era nel centro storico dell'Aquila.